## GAZZETTA DI MODENA

# Lella Costa porta in scena la patrona dell'Europa

MELCHIONI / PAG. 30

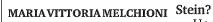


## festivalfilosofia 2019

IL READING ALLE 21 A SASSUOLO

# Lella Costa: «La lezione della "mia" Edith Stein a noi europei sbandati»

L'attrice "dialoga" con la filosofa morta a Auschwitz «È una figura sorprendente, così ricca, in grado di aiutarci»



dith Stein è un luminostoria di una chiarezza cristallina che getta ombre, mutevoli, in ogni direzione. Che riassume il Noveessere divenuta patrona di tut-

Lella Ĉosta si confronta con Edith in un libro che ne ripercorre la parabola umana e si misura con il suo pensiero, in un ideale dialogo a distanza tra due donne di buona volontà: diversissime, ma alleate per tutto ciò che conta. Per il pensiero, nell'era dell'ignoranza. Per le donne, nel tempo delle discriminazioni. Per le appartenenze che fondano e nutrono l'Europa, nella tempesta del populismo. Da quel libro trae origine lo spettacolo di sta-

sera, alle 21, in piazzale della Rosa a Sassuolo.

Com'è nato il libro su Edith

«Ho avuto una richiesta spe- Cheritratto ne emerge? cifica dalla casa editrice Solfediosi o i filosofi».

### È stata una sfida avvicente?

«Per me è stata una sfida pa? molto complessa, ma Edith è una figura talmente ricca, e cochi è in grado di decifrarne la frontiere. Però, basta ascolta-

grandezza».

rino affinché dessi a Edith una sorprendente, con un legame sare di tornare indietro è una voce più confidenziale, restan- non arbitrario con l'Europa, follia autolesionista». do sempre nel massimo rispet- che va al di là del fatto che lei Eppure... to, per farla arrivare a un nu- sia stata nominata patrona mero maggiore possibile di d'Europa. Magari, di questi ropa non significa cancellare cento e parla di noi al punto da persone che non fossero gli stutempi, non è male ragionarci la propria identità e dimenticasopra».

spesso accade in questo tempo facciamo scompariamo. In casì incredibile, che ne sono ri- un po'sbandato, nessuno ci ha so di una grande guerra Rusmasta davvero conquistata. Al aiutato a capire cosa stia succe-sia, Cina, Stati Uniti, Oriente ci festival farò un reading, non dendo. Per quello che riguar- annienterebbero. Siamo il vecuna presentazione del libro, daigrandi eventi contemporauna lettura con qualche commento per far sentire il più pospio, non abbiamo avuto figure
stro sapere, tutto il nostro pensibile come la mia voce ha rac- di riferimento che ci abbiamo siero che è stato ed è indispencontato Edith Stein, con dei spiegato, che ci abbiano prepa-sabile per la costruzione del punti di vista, delle associazio- rati, che ci abbiano accompa- mondo restano, ma adesso ni, delle incursioni in altri terri- gnati ai cambiamenti, e quindi dobbiamo trovare un'identità tori che spero siano riconosciu- paghiamo questo prezzo qui. collettiva. Certo è difficile, certi in buona fede, fatti con gli Non abbiamo avuto modo di strumenti che avevo a disposi- percepire l'Europa come un vezione. Lascio descrivere Edith ro cambiamento di relazioni, dal punto di vista filosofico a oltre che di mercati, valute e



«Di questi tempi riflettere sul suo pensiero può essere utile»



"CIÒ CHE POSSIAMO FARE" LELLA COSTA, STASERA ALLE 21, IN PIAZZALE DELLA ROSA A SASSUOLO

re i ragazzi più giovani, la facilità con la quale si muovono tra «Quello di un personaggio le nazioni, per capire che pen-

«Ma pensarci cittadini d'Eure le proprie radici, bensì esse-Come siamo messi in Eurore in grado di mettere insieme
tutti i nostri "essere" così speciali. Anche perché se non lo

> то ятта гапса, та дорргато ггоvarla e trovare qualcuno che ci aiuti. In questo Édith Stein magari può darci qualche indicazione, ovviamente riportando

Data 15-09-2019

Pagina 1+VI/ Foglio 2/2

## GAZZETTA DI MODENA

tutto il suo pensiero all'attualità, e non al secolo scorso».

## «Ćiò che possiamo fare per salvarci» è una frase di Stein. In concreto com'è attuabile?

«Ciò che possiamo fare in paragone a ciò che ci è dato è sempre troppo poco. Una frase del genere detta oggi ribalta quell'atteggiamento assistenzialista del tutto è dovuto, del che cosa fanno lo Stato e il mondo per me. Proviamo a ribaltarlo in cosa posso fare io, in cosa possiamo fare noi: potrebbe diventare una via di salvezza collettiva».

## Quest'Europa piacerebbe a Edith Stein?

«Credo che ci troverebbe elementi interessanti, primo tra tutti che le donne hanno un po' più di voce rispetto al suo tempo, lei ha girato l'Europa fisicamente negli anni '30 dopo la sua conversione al cattolicesimo per tenere conferenze alle donne, oggi avrebbe una platea più numerosa».—

By NC ND ALCUNI DIRITTIRISERVATI



"CIÒ CHE POSSIAMO FARE" LELLA COSTA, STASERA ALLE 21, IN PIAZZALE DELLA ROSA A SASSUOLO

«Cerco di dare voce più confidenziale a una donna incredibile che mi ha affascinato»

«Di questi tempi riflettere sul suo pensiero può essere utile»



